

Mapefloor System 31

**SISTEMA EPOSSIDICO MULTISTRATO
SENZA SOLVENTI PER PAVIMENTAZIONI INDUSTRIALI
DA 0,8 A 1,2 mm DI SPESSORE**

Prodotti da utilizzare:

Primer SN - Mapefloor I 300 SL - Quarzo 0,5 - Quarzo 0,25

DESCRIZIONE

MAPEFLOOR SYSTEM 31 è un sistema epossidico multistrato con il quale è possibile ottenere rivestimenti di pavimentazioni industriali con elevate resistenze chimiche, impermeabili agli oli ed agli agenti aggressivi, resistenti a frequenti lavaggi, all'usura causata da carrelli e da mezzi in movimento e con un marcato effetto antiscivolo. I rivestimenti in **MAPEFLOOR SYSTEM 31** hanno inoltre un buon aspetto estetico.

CAMPI D'IMPIEGO

Rivestimento di pavimentazioni industriali a traffico medio-leggero, come magazzini, aree di stoccaggio, garage e parcheggi coperti, zone pedonali e di transito di muletti.

MAPEFLOOR SYSTEM 31 si usa in:

- industrie chimiche e farmaceutiche, nelle aree di stoccaggio;
- industrie alimentari, nelle aree di stoccaggio, di collegamento fra settori, di produzione e nelle zone a traffico leggero;
- locali sterili, laboratori ed ospedali, nelle zone di deposito e di collegamento fra settori;
- locali asettici, nelle aree adibite a deposito;
- magazzini meccanizzati, in tutte le aree;
- centri commerciali, nelle zone di intenso traffico pedonale ed in quelle adibite a deposito delle merci.

PRESTAZIONI E VANTAGGI

- Effetto antiscivolo.
- Sicuro per l'ambiente in quanto non contiene solventi.
- Durevole perché caratterizzato da un'elevata resistenza all'usura ed all'abrasione causate dal continuo calpestio e da frequenti ed intensi lavaggi.
- Resistente alla maggior parte degli agenti chimici come acidi diluiti, basi, oli e carburanti.
- Facilmente lavabile, sanificabile, decontaminabile e quindi risulta essere molto indicato nell'industria alimentare, soprattutto nelle zone adibite a traffico medio-leggero e pedonale.
- Consente di ottenere delle superfici continue e planari con un ottimo aspetto estetico ed elevate caratteristiche funzionali.
- Riduce i tempi d'intervento e, di conseguenza, di fermo impianto.
- Garantisce un ottimo rapporto costi - prestazioni.

RESISTENZE CHIMICHE

I pavimenti rivestiti con **MAPEFLOOR SYSTEM 31** resistono a:

- acidi minerali diluiti tipo: cloridrico, nitrico, fosforico e solforico mentre hanno una limitata

resistenza agli acidi organici (vedere tabella resistenze chimiche nella scheda tecnica di **MAPEFLOOR I 300 SL**);

- alcali, compreso l'idrossido di sodio alla concentrazione del 50% ed i detergenti normalmente utilizzati per la pulizia dei pavimenti, anche in concentrazione del 20-30%, purché non contengano grani abrasivi;
- zuccheri, anche per frequenti contatti;
- oli minerali, carburante diesel, kerosene e benzina.

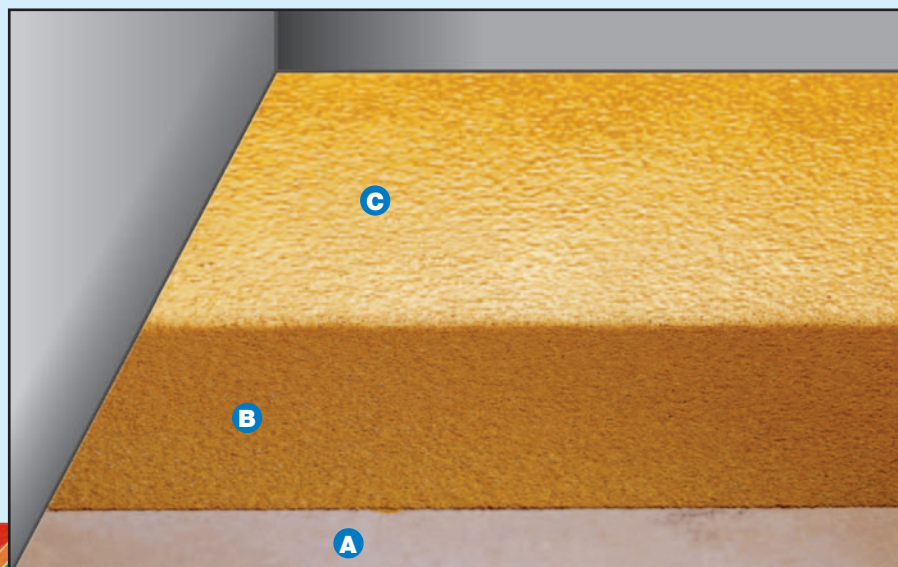
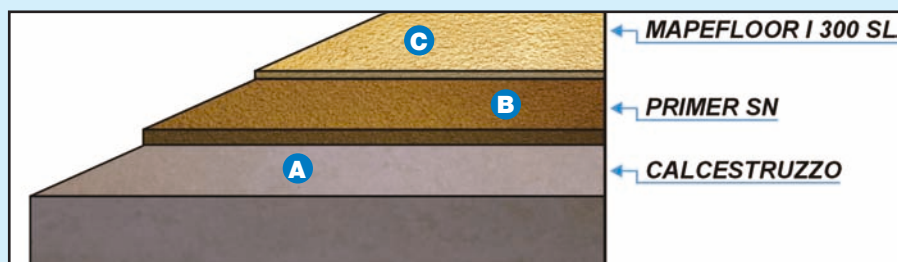
I pavimenti rivestiti con **MAPEFLOOR SYSTEM 31**, in quanto di spessore inferiore a 1,2 mm, non sono idonei ad essere esposti in maniera continua alle alte temperature.

COLORI

MAPEFLOOR SYSTEM 31 è disponibile in 19 colori RAL: vedi colori **MAPECOLOR PASTE** per **MAPEFLOOR I 300 SL**.

RESA

I consumi indicati di seguito tengono conto che il ciclo sia applicato ad una temperatura compresa tra +15°C e +25°C su una superficie liscia e compatta di calcestruzzo finito al quarzo e sottoposto a levigatura con mole diamantate o a



Mapecolor System 31

leggera pallinatura. Superfici più ruvide e temperature più basse aumentano il consumo ed allungano i tempi di indurimento. In particolar modo il consumo di **PRIMER SN** può variare in funzione del tipo e della profondità di preparazione eseguita sul sottofondo.

MAPEFLOOR SYSTEM 31	spessore medio 1 mm
<i>1° mano:</i>	
PRIMER SN (A+B + MAPECOLOR PASTE):	0,7 kg/m ²
Spolvero su fresco	
QUARZO 0,5:	3,0 kg/m ²
<i>Finitura:</i>	
MAPEFLOOR I 300 SL (A+B + MAPECOLOR PASTE):	0,6 kg/m ²
QUARZO 0,25:	0,04 kg/m ²

N.B.: Nel caso in cui si disponga di **MAPEFLOOR I 300 SL** già colorato, il componente **MAPECOLOR PASTE** non deve essere inserito.

PREPARAZIONE DELLE SUPERFICI

1. Caratteristiche del sottofondo

Prima di procedere all'esecuzione del ciclo **MAPEFLOOR SYSTEM 31**, è necessaria un'attenta ed approfondita analisi del supporto su cui sarà posato il rivestimento. Per la buona riuscita del lavoro occorre verificare che:

- Sul sottofondo non vi sia presenza di materiali che potrebbero impedire l'adesione del successivo rivestimento quali:
 - lattime di cemento;
 - polvere, parti in distacco o non aderenti;
 - cere protettive, prodotti stagionanti, paraffine, efflorescenze;
 - macchie di olio o strati di resina sporchi;
 - residui di vernici o di prodotti chimici

Qualsiasi altro inquinante che possa compromettere l'adesione del rivestimento stesso deve essere rimosso prima dell'inizio delle lavorazioni. Se il supporto risulta essere inquinato da questi elementi occorre **NECESSARIAMENTE** eseguirne la preparazione mediante azioni specifiche. Contattare eventualmente il nostro servizio di Assistenza Tecnica che può consigliare sulla preparazione più idonea.

- La resistenza allo strappo del supporto sia maggiore di 1,5 N/mm².
- Il contenuto massimo di umidità del supporto sia pari al 4% e vi sia un'adeguata barriera a vapore; se ciò non fosse verificato, utilizzare **MAPEFLOOR SYSTEM 51** o **MAPEFLOOR SYSTEM 52** in quanto l'impiego di **MAPEFLOOR SYSTEM 31** potrebbe dare origine a fenomeni di distacco e/o di formazione di bolle.

Se sono soddisfatte le caratteristiche sopra esposte, il sistema **MAPEFLOOR SYSTEM 31** può essere applicato su pavimentazioni industriali in calcestruzzo, massetti cementizi tradizionali o modificati con polimeri, massetti a ritiro controllato come **MAPECEM** o **TOPCEM**.

2. Preparazione del sottofondo

Un'adeguata preparazione della superficie è indispensabile per assicurare un'ottima applicazione e garantire le migliori prestazioni al ciclo epossidico **MAPEFLOOR SYSTEM 31**. Il metodo di preparazione più indicato è la molatura con mole diamantate e la successiva aspirazione delle polveri o, in alternativa, la pallinatura avendo cura di non interessare il supporto in profondità. Sono sconsigliati i metodi

DATI TECNICI (a 7 giorni a +23°C)	
Adesione (DIN ISO 4624) N/mm ²	> 1,5
Resistenza all'abrasione (TABER Mola CS 17 - 1000 giri - 1000 g di peso) mg	55
Coeff. dilat. Termica (DIN 53752) °k	16x10 ⁻⁵
Modulo elastico (DIN 1048) N/mm ²	7200
Resistenza alla temperatura (all'aria), °C	-20 ± 50
Aspetto	lucido

chimici come i lavaggi con acidi o metodi di percussione aggressiva che potrebbero danneggiare il sottofondo. Eventuali difetti quali buchi, vaiolature, fessurazioni ecc., devono essere riparati utilizzando **EPORIP**, **PRIMER SN** o **MAPEFLOOR I 300 SL** a seconda della larghezza e della profondità dei difetti e delle lesioni.

Qualora fosse necessario effettuare il consolidamento del supporto, impiegare **PRIMER MF** o **PRIMER EP** (la scelta è in funzione delle porosità presenti da cui dipende anche il consumo). Se sulla pavimentazione sono presenti grossi avvallamenti o zone fortemente degradate, queste andranno preventivamente ricostruite mediante **MAPEFLOOR EP 19**, malta epossidica tricomponente, o mediante i prodotti della linea **MAPEGROUT**. I giunti molto ammalorati, andranno ricostruiti impiegando gli stessi materiali.

La mancata osservanza di queste condizioni comporta un lavoro di scarsa qualità.

3. Verifiche preliminari all'applicazione

Accertarsi che siano state eseguite le verifiche di cui al punto 1 "Caratteristiche del sottofondo" e che tutte le operazioni indicate al punto 2 "Preparazione del sottofondo", siano state eseguite correttamente.

La temperatura ambiente deve essere superiore a +8°C (idealmente +15°C ÷ +25°C) e la temperatura del sottofondo di almeno +3°C sopra il punto di condensa.

4. Preparazione ed applicazione dei prodotti

Attenersi alle modalità di preparazione descritte nelle schede tecniche dei singoli materiali che costituiscono il ciclo applicativo: **PRIMER SN** e **MAPEFLOOR I 300 SL**.

Rivestimento multistrato antiscivolo 0,8-1,2 mm

- **Primer (PRIMER SN)**
Versare il componente B (4 kg) nel componente A (16 kg), aggiungere il colorante in pasta (**MAPECOLOR PASTE**) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, 4 kg di **QUARZO 0,5** alla miscela appena preparata e rimescolare per qualche minuto fino ad ottenere un composto omogeneo. Versare il prodotto così preparato sulla pavimentazione da rivestire e distribuirlo omogeneamente ed uniformemente mediante spatola americana o racla liscia. Quando il prodotto è ancora fresco, procedere alla semina di **QUARZO 0,5** a rifiuto.

• Aspirazione delle polveri e carteggiatura

Ad indurimento avvenuto di **PRIMER SN**, rimuovere la sabbia in eccesso con aspirapolvere industriale, carteggiare la superficie ed aspirare le polveri.

• Finitura (MAPEFLOOR I 300 SL)

Versare il componente B (2 kg) nel componente A (6 kg), aggiungere il colorante in pasta **MAPECOLOR PASTE** (per ogni confezione di **MAPEFLOOR I 300 SL** occorre aggiungere 0,7 kg di colorante in pasta **MAPECOLOR PASTE**) e mescolare con trapano, munito di asta elicoidale, a basso numero di giri fino ad ottenere un impasto omogeneo. Aggiungere, sotto continua agitazione, 0,5 kg di **QUARZO 0,25** alla miscela appena preparata e rimescolare avendo cura di ottenere un composto omogeneo. Applicare in modo uniforme e continuo mediante rullo a pelo medio, avendo cura di incrociare le rullate per ottenere una superficie esente da difetti.

5. Indurimento e transitabilità

Il rivestimento **MAPEFLOOR SYSTEM 31**, ad una temperatura di +25°C, risulta essere pedonabile dopo 16 ore, mentre per il transito di carrelli e muletti è utilizzabile a distanza di un giorno dalla stesura dell'ultima mano di finitura. Temperature inferiori allungano i tempi di indurimento e di transitabilità del rivestimento.

PULIZIA E MANUTENZIONE

Una regolare pulizia e manutenzione aumenta la durata del pavimento trattato, ne migliora l'aspetto estetico e riduce la tendenza a trattenere lo sporco. In generale le pavimentazioni realizzate con **MAPEFLOOR SYSTEM** sono facilmente lavabili con detergenti neutri o alcalini diluiti in acqua in concentrazioni dal 5 al 10 %. Sono inoltre facilmente disponibili detergenti ed attrezzature idonee per la pulizia dei pavimenti in resina. I produttori di tali detergenti sono in grado di fornire complete informazioni sulle procedure da adottare. Il nostro servizio di Assistenza Tecnica è a disposizione per qualsiasi chiarimento.

NOTE

Tutte le disposizioni inerenti la sicurezza e la manipolazione dei prodotti sono riportate sulle schede di sicurezza dei singoli materiali che compongono il ciclo. Si consiglia comunque agli utilizzatori di indossare guanti ed occhiali protettivi durante la miscelazione e l'applicazione dei prodotti.

Per applicazioni in presenza di superfici, condizioni climatiche e/o impieghi diversi da quelli indicati nella scheda tecnica sistema, contattare il servizio tecnico della MAPEI S.p.A.